

## INDIRIZZI E OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETÀ

### **Indirizzi generali concernenti le politiche del personale delle società a controllo pubblico**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del T.U.S.P. *“Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3 del decreto legislativo n. 165 del 2001”*.

Inoltre, l'art. 147 quater del d.lgs. n. 267/2000 prevede che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, dallo stesso partecipate, e che a tal fine definisca: *“(omissis) gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica”*.

Tenuto conto di quanto sopra, si esprimono i seguenti indirizzi generali concernenti le politiche del personale delle società a controllo pubblico del Comune di Massa:

- *procedere, con atto formale dell'organo amministrativo, da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla rilevazione delle eccedenze di personale o alla dichiarazione di assenza di eccedenze;*
- *preventiva approvazione e pubblicazione del regolamento per il reclutamento del personale secondo i criteri e le modalità prescritte dal comma 2 dell'art. 19 T.U.S.P., nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità;*
- *richiesta scritta all'Amministrazione Comunale, volta a conseguire l'autorizzazione preventiva all'avvio di procedure finalizzate a nuove assunzioni a tempo indeterminato;*

Per la copertura del fabbisogno del proprio personale, le società devono assicurare il rispetto dei principi sopra richiamati attraverso:

- *meccanismi oggettivi e trasparenti di selezione;*
- *adeguata pubblicità delle selezioni mediante pubblicazione degli avvisi sul sito internet dell'Ente strumentale e dell'Amministrazione Comunale, nonché su almeno un quotidiano locale;*
- *composizione delle commissioni con esperti di comprovata esperienza nel settore, anche estranei alla società, individuando i singoli membri nel rispetto della vigente disciplina della incompatibilità ed evitando ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale.*

### **Linee di indirizzo e obiettivi specifici**

Si definiscono di seguito gli *obiettivi specifici* e le *linee di indirizzo* da osservare per il contenimento delle spese di funzionamento, a cui devono conformarsi le società controllate.

Dal disposto dell'art. 19 del T.U.S.P. si evince che, nel contenimento delle spese di funzionamento, è possibile tenere conto di un certo marginale di flessibilità, essendo consentito programmare le operazioni di contenimento sul complesso delle spese di funzionamento e non più solo su quelle per il personale, con possibili compensazioni tra le diverse tipologie di costo.

Gli indirizzi di seguito rappresentati potranno essere derogati laddove al soggetto partecipato siano attribuite dall'Amministrazione Comunale funzioni, servizi e/o compiti ulteriori rispetto a quelle svolte nel triennio di riferimento oppure in presenza di eventuali interventi strategici di riassetto organizzativo che potranno richiedere la definizione di indirizzi da adottarsi con specifici provvedimenti.

Analogamente, per le società che erogano servizi pubblici in settori regolamentati, potranno essere previste deroghe in presenza di vincoli imposti dalle Autorità competenti che risultino incompatibili con l'applicazione del presente atto.

In ogni caso, le deroghe devono essere preventivamente concordate tra i competenti uffici del Comune di Massa e le società controllate.

Ai fini del presente documento, per "*spese di funzionamento*" si intendono le seguenti voci dei costi della produzione dello schema di bilancio:

- *costi per servizi*
- *costi per spese per godimento per beni di terzi*
- *costi per personale*
- *costi per oneri diversi di gestione.*

Le società dovranno adoperarsi al fine di garantire, in costanza di servizi affidati/svolti, il contenimento dei costi di esercizio entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto al precedente triennio, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economico-finanziaria annuale.

Ad integrazione di quanto sopra indicato, è tuttavia consentito un incremento complessivo delle voci di costo interessate, in presenza di una crescita dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica registrata nell'anno di riferimento rispetto alla media dei ricavi del triennio precedente, in misura non superiore al tasso percentuale di crescita dei ricavi stessi.

L'andamento delle spese di funzionamento dovrà essere rendicontato nell'ambito delle relazioni semestrali sul governo societario, all'interno di un'apposita sezione dedicata, al fine di un costante monitoraggio che consenta di intervenire, qualora si rendesse necessario, per aggiornare e rivedere gli indirizzi oggetto del presente provvedimento, anche attraverso specifiche ulteriori disposizioni.

Si forniscono inoltre le seguenti prescrizioni per il contenimento di alcune tipologie di spesa.

#### **Spese per studi e incarichi di consulenza**

In ordine alle *spese per studi e consulenze*, ossia per prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio, assistenza continuativa in materia legale o amministrativa – al di fuori di quelle rese in occasione e in funzione di assistenza e rappresentanza in giudizio – gli indirizzi sono i seguenti:

A) *Contenimento nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei tre esercizi precedenti a quello di riferimento;*

B) *Nel rispetto del limite di spesa anzidetto, il conferimento di incarichi di consulenza e/o collaborazione esterna dovranno rispondere ai seguenti requisiti:*

- *impossibilità oggettiva di utilizzare professionalità interne alla società/ente controllato;*
- *natura altamente qualificata e temporanea della prestazione;*
- *preventiva determinazione della durata, del luogo, dell'oggetto e del compenso della prestazione;*

Qualora le società per carenze organizzative interne abbiano necessità di conferire *incarichi di consulenza e/o collaborazione esterna* i cui costi eccedano il limite sopra indicato, ne faranno *motivata richiesta* all'Amministrazione.

### **Spese di personale a parità di servizi resi**

Per “*spesa di personale*” si intende:

- *le retribuzioni ordinarie e gli oneri contributivi del personale di ruolo;*
- *le risorse destinate al salario accessorio ed al lavoro straordinario;*
- *la spesa complessiva di oneri per il personale assunto a tempo determinato;*
- *la spesa complessiva per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;*
- *la spesa complessiva per la somministrazione di lavoro e lavoro accessorio;*
- *la spesa sostenuta per i dipendenti immessi in servizio mediante distacco;*
- *la spesa per contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi.*

Si esprimono i seguenti indirizzi:

- *Adozione di una programmazione del fabbisogno del personale, articolata su base triennale e aggiornato di anno in anno, improntata al contenimento dei costi del personale, sia attraverso il contenimento dei costi degli oneri contrattuali sia mediante una politica assunzionale che sia coerente con la necessità di garantire l'efficacia ed efficienza delle attività e compiti assegnati alla società e con le sue prospettive di sviluppo.*
- *Contenimento delle spese di personale di qualsivoglia tipologia al massimo entro la media del triennio precedente, nonché obbligo di adozione di misure di riduzione di premi e riconoscimenti.*
- *Divieto di procedere ad assunzioni di personale ed in generale all'incremento della spesa di personale in presenza di squilibri gestionali e/o di risultati di esercizio negativi non riconducibili ad eventi straordinari, fino al ripristino del pareggio di bilancio.*

Con particolare riferimento agli oneri contrattuali si esprimono i seguenti indirizzi:

- *contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello, a parità di mansioni, compiti e responsabilità attribuite, entro i limiti vigenti alla data di approvazione del presente documento, fatti salvi gli effetti derivanti da nuove assunzioni e dall'applicazione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro riferibili a ciascuna società;*
- *distribuzione al personale di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società;*
- *contenimento, entro il limite della spesa media sostenuta nel triennio precedente, per il ricorso a contratti di acquisto, noleggio o leasing di autovetture da destinarsi all'uso promiscuo, da parte del personale dipendente e degli amministratori.*
- *il rapporto percentuale tra il margine operativo lordo e il costo del personale deve essere pari o superiore alla media del triennio precedente.*

Gli indirizzi sopra rappresentati potranno essere derogati laddove siano attribuite dall'Amministrazione Comunale funzioni ulteriori rispetto a quelle già svolte o in presenza di eventuali interventi strategici di riassetto organizzativo che potranno richiedere la definizione di indirizzi da adottarsi con specifici provvedimenti.

## OBIETTIVI GESTIONALI

### **Premessa e ambito applicativo**

L'art. 147-quater, “controlli sulle società partecipate non quotate”, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal d.l. 174/2012 e successivamente modificato, prevede:

- 1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.*
- 2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*
- 3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.*

### **Obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione**

Con delibera n. 1134/2017, A.N.A.C. ha adottato le “nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, con le quali è disciplinata l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli organismi controllati, a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse. Alla delibera è allegata una tabella contenente l'elenco degli obblighi di pubblicazione.

### **Obiettivi gestionali assegnati**

Nell'ambito di applicazione dell'articolo 147 quater del T.U.E.L. sono stati individuati obiettivi afferenti le seguenti tipologie:

- *Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, assegnati alle società controllate, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del T.U.S.P. e dell'articolo 147 quater del T.U.E.L., come dettagliati nella prima parte del presente documento;*
- *Obiettivi comuni a tutti gli organismi partecipati derivanti da adempimenti di legge;*
- *Obiettivi gestionali specifici, da individuarsi con specifici provvedimenti alla luce delle caratteristiche che contraddistinguono ogni singolo organismo partecipato.*

### **Monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi**

Le società controllate e gli organismi partecipati dovranno fornire evidenza degli esiti del monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi assegnati all'interno della relazione sul governo societario e del report previsto dal regolamento sul controllo analogo.

Nelle pagine che seguono si riportano le schede attraverso le quali sono definiti gli obiettivi e gli indicatori assegnati a ciascun organismo partecipato.

## A S M I U S R L

Tipologia	Descrizione Obiettivi	Indicatori	Valori attesi
Obiettivi spese funzionamento	Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento come esplicitati nella parte 1. del presente documento	<p>Rapporto costi funzionamento per “Servizi” (b7 CE) / Valore della produzione</p> <p>Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale</p>	<p>=&gt; media del triennio</p> <p>=&gt; media del triennio</p>
Obiettivi comuni a tutti gli organismi	Assolvimento obblighi in materia di trasparenza, in base all'ambito soggettivo di applicazione (delibera 1134/2017 ANAC).	Aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera 1134/2017 ANAC	100%
	Assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione, in base all'ambito soggettivo di applicazione (delibera 1134/2017 ANAC).	Aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge	100%
		Pubblicazione relazione annuale nei termini di legge	100%
	Riduzione indebitamento complessivo	Stock debito 31/12	-2%
	Miglioramento gestione economico patrimoniale	Incremento redditività gestione patrimoniale	+5%
	Miglioramento/Mantenimento margine operativo lordo	Risultato margine operativo lordo	=> esercizio precedente